

ATTENZIONE

LA FASE DI ATTENZIONE È STABILITA DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CHE DECRETA LO STATO DI MASSIMA PERICOLOSITÀ PER GLI INCENDI BOSCHIVI CON APPOSITO DECRETO DEL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE FORESTE ED ECONOMIA MONTANA DELLA REGIONE DEL VENETO. TALE DECRETO VIENE INVIATO A TUTTI GLI ENTI PROVINCIALI PREPOSTI TRA CUI LA PREFETTURA. E' COMPITO DELLA PREFETTURA EMANARE APPOSITA CIRCOLARE INDIRIZZATA A TUTTI I COMUNI ED ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

IN QUESTA FASE IL SINDACO VIGILA, MEDIANTE GLI ATTI IDONEI, AFFINCHÈ NON SI VERIFICHINO COMPORTAMENTI CHE FAVORISCANO L'INNESCO E LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO.

IN PARTICOLARE IL SINDACO PUÒ EMANARE DELLE ORDINANZE CHE VIETINO L'ACCENSIONE DI FUOCHI E/O L'ABBRUCIAMENTO DI RESIDUI VEGETALI NELLE ZONE LIMITROFE AI BOSCHI.

ALLERTAMENTO

IN FASE DI MASSIMA PERICOLOSITÀ DI INCENDIO BOSCHIVO IL SERVIZIO FORESTALE REGIONALE ALLERTA LE STRUTTURE COMPETENTI PER LO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI.

LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CONVENZIONATE VENGONO ALLERTATE DIRETTAMENTE DA SERVIZIO FORESTALE REGIONALE E SE NECESSARIO VENGONO ORGANIZZATI TURNI DI REPERIBILITA' E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E AVVISTAMENTO NELLE ZONE RITENUTE PIU' A RISCHIO DAL PIANO REGIONALE ANTINCENDI BOSCHIVI.

VENGONO ALLERTATE, DA PARTE DEL SINDACO, LE STRUTTURE COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE.

SI RICORDA CHE IN CASO DI INCENDIO E' NECESSARIO CONTATTARE GLI ENTI COMPETENTI CHE DOVRANNO COORDINARE GLI INTERVENTI.

LA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE HA COMPETENZE PER QUANTO RIGUARDA LA SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE E DEVE INTERVENIRE NEL CASO SIA NECESSARIO ORGANIZZARE UNA EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE E LA RELATIVA ASSISTENZA.

IL SINDACO EMANA ORDINANZA DI EVACUAZIONE E ASSICURA, MEDIANTE IL COC, L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE.

PER IL RESTO IL SINDACO DEVE INTERFACCIARSI CONTINUAMENTE CON GLI ENTI RESPONSABILI DEL SERVIZIO OPERATIVO DI SPEGNIMENTO (IN PARTICOLARE CON IL SERVIZIO FORESTALE REGIONALE) E RENDERSI DISPONIBILE, SE NECESSARIO, PER EVENTUALI INFORMAZIONI POSSEDUTE DAGLI UFFICI COMUNALI O PRESENTI NEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE SEMPRE MEDIANTE IL COC (CENTRO OPERATIVO COMUNALE).

ALLARME

IL SINDACO SI ACCERTA DELL'ENTITÀ DELL'INCENDIO E VERIFICA CHE L'EVENTO NON ASSUMA PROPORZIONI TALI DA MINARE LA PUBBLICA INCOLUMITÀ, PREVEDENDO LA POSSIBILITÀ DI EVACUAZIONE DI ABITAZIONI O STRUTTURE VICINE ALL'INCENDIO, ATTUANDO TUTTE LE PROCEDURE NECESSARIE.

VALUTATA LA SITUAZIONE, SE NECESSARIO, IL SINDACO, OPPORTUNAMENTE CONSIGLIATO DAL RESPONSABILE COMUNALE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE O DAL DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO CHE PUO' ESSERE PERSONALE DEL SERVIZIO FORESTALE REGIONALE O DEI VIGILI DEL FUOCO, CONVOCA E INSEDE IL COC PER COORDINARE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL COMUNE IN CASO DI EMERGENZA.

STRUTTURE COINVOLTE ALL'INTERNO DEL COC:

- SINDACO E /O ASSESSORE DELEGATO
- RESPONSABILE COMUNALE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
- UFFICIO TECNICO
- UFFICIO ANAGRAFE
- POLIZIA MUNICIPALE
- ASL- SERVIZI SANITARI
- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (SE PRESENTE CONVENZIONE COMUNALE) O SQUADRA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI.
- CARABINIERI
- SERVIZIO FORESTALE REGIONALE

EMERGENZA

NEL CASO CHE L'INCENDIO O FUMO INTERESSI EDIFICI E ABITAZIONI, PROVVEDERE A:

- METTERE IN SICUREZZA LA POPOLAZIONE MEDIANTE EVACUAZIONI

- PREDISPORRE ED ATTREZZARE AREA O STRUTTURA DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA
- ATTUARE DEVIAZIONI TRAFFICO E CONTROLLO VIABILITÀ
- ATTIVARE LE STRUTTURE TECNICHE PER IL RILEVAMENTO DI EVENTUALI ELEMENTI DANNOSI O NOCIVI (ARPAV O VIGILI DEL FUOCO)

DOPO L'INCENDIO

- ASSISTENZA DIRETTA ALLA POPOLAZIONE EVACUATA

SI ATTIVA LA SALA STAMPA, CON IL COMPITO DI FORNIRE DATI E INFORMAZIONI AI MASS-MEDIA.